



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 18/13 del 21.4.2015

Legge regionale 20 settembre 2006 n. 14, art. 21, comma 1, lett. m). Progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale. Requisiti di ammissibilità, criteri di elaborazione e valutazione delle proposte progettuali e rendicontazione dei contributi. Modifiche alla Deliberazione della Giunta regionale n. 15/13 del 13 aprile 2010 e s.m.i.

1. Requisiti di ammissibilità

1.1 Soggetti ammissibili

Sono ammessi alla selezione:

- A) associazioni, comitati, fondazioni, società cooperative, con o senza personalità giuridica, i cui statuti o atti costitutivi, redatti nelle forme di legge, prevedano attività di promozione della cultura e/o della lettura stabili e senza scopo di lucro.
- B) Enti locali singoli o associati, Enti ed organismi pubblici che operino nel campo culturale.

I soggetti su indicati per accedere ai contributi regionali devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- avere una sede operativa stabile in Sardegna;
- avere adeguata capacità tecnico-organizzativa documentata sulla base delle attività realizzate (solo per gli organismi privati);
- avere presentato regolare rendicontazione delle attività svolte se beneficiari di analogo contributo regionale nelle annualità precedenti;
- avere utilizzato regolarmente i contributi erogati nel biennio precedente: non sia stato disposto alcun provvedimento di revoca o di disimpegno di spesa per minore rendicontazione di entità superiore al 20% del contributo assegnato.

1.2 Tipologia dei progetti ammessi a finanziamento

Sono ammesse al contributo proposte progettuali articolate:

- che comprendano una varietà di attività di promozione e diffusione del libro e della lettura (incontri con l'autore, reading letterari, presentazione di libri e altre attività) anche accompagnate da attività laboratoriali e artistiche. Le attività principali di promozione della lettura dovranno rappresentare **almeno il 60%** di tutte le attività proposte.
- che si svolgano prevalentemente in Sardegna in luogo pubblico o aperto al pubblico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- che, senza scopo di lucro, siano realizzate e concluse entro l'anno solare per il quale viene assegnato il contributo.

I progetti potranno consistere in:

- A. **progetti di promozione della lettura:** progetti che realizzino obiettivi di sensibilizzazione alla lettura attraverso attività di diffusione del libro e della lettura ad un pubblico diversificato, attraverso canali e strumenti sia tradizionali che innovativi;
- B. **festival letterari di interesse regionale, nazionale e internazionale:** rassegne e manifestazioni che contribuiscono alla diffusione del libro e alla promozione della lettura, e che comprendono una pluralità di attività, nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzato in un arco di tempo definito.

2. Modalità di presentazione delle istanze e termini di scadenza

Possono essere ammesse alla selezione le istanze presentate dai soggetti in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 che, a seguito di pubblicazione di specifico avviso, entro e non oltre il **1° marzo** (per il solo anno 2015, a trenta giorni dalla pubblicazione del relativo Avviso) dell'anno per il quale si richiede il contributo, facciano pervenire la seguente documentazione redatta sull'apposita modulistica reperibile nel sito istituzionale www.regione.sardegna.it, secondo le modalità di seguito dettagliate.

Ciascun organismo potrà presentare una sola proposta progettuale.

Tutti i documenti trasmessi dovranno essere datati, timbrati e firmati dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Soggetti di cui al punto A):

1. **Domanda** in bollo (salvo i casi di esenzione previsti dalla vigente normativa) sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante corredata dei seguenti allegati e trasmessa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R.n. 445/2000:
 - a. atto costitutivo e relativo statuto del soggetto richiedente, in copia semplice, nel quale siano evidenziati gli estremi di registrazione dell'atto e le finalità istituzionali (da allegare solo nel caso di prima istanza o qualora siano intervenute modifiche);
 - b. elenco nominativo dei soci che ricoprono cariche sociali aggiornato alla data di presentazione della domanda;
 - c. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella quale si attesti:
 - il possesso dei requisiti richiesti,
 - la conformità delle copie dello Statuto e dell'Atto costitutivo ai rispettivi originali (qualora prodotti),



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- l'assenza di scopo di lucro per la manifestazione proposta al contribuuto,
 - l'iscrizione alla Camera di Commercio con relativo numero di repertorio (per le società cooperative),
 - l'applicabilità/non applicabilità della ritenuta alla fonte a titolo di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
- d. verbale di approvazione, da parte degli organi statutari, della proposta progettuale e del preventivo finanziario. Il verbale dovrà esplicitamente contenere l'impegno a sostenere l'onere finanziario pari alla quota delle spese eccedenti il contributo regionale richiesto;
- e. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.
2. **Proposta progettuale**, sulla modulistica predisposta dall'Assessorato, articolata secondo la seguente struttura:
- *Modello SR* - Scheda di presentazione del Soggetto richiedente, dalla quale si evinca la capacità tecnico-organizzativa dell'organismo, con allegato il curriculum del soggetto richiedente limitato agli ultimi 5 anni;
 - *Modello PL* - Piano di lavoro, contenente le schede descrittive delle attività inserite nel progetto;
 - *Modello PC* - Piano di comunicazione;
 - *Modello PF* - Piano finanziario a pareggio, con il dettaglio delle entrate e delle uscite;

Soggetti di cui al punto B):

1. **Domanda** sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante, corredata dei seguenti allegati e trasmessa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000:
- a. copia della deliberazione dell'organo competente, di approvazione della proposta progettuale e del preventivo finanziario; la deliberazione dovrà contenere la disponibilità a coprire le spese eccedenti il contributo richiesto, con indicazione e descrizione del capitolo di bilancio su cui grava la quota parte a carico diretto dell'ente¹, nonché la modalità di gestione (diretta o tramite affidamento a terzi) della manifestazione;
 - b. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.
2. **Proposta progettuale**, sulla modulistica predisposta dall'Assessorato, articolata secondo la seguente struttura:

¹ Per gli Enti locali territoriali il capitolo di bilancio dovrà essere diverso dal capitolo relativo alle spese per la biblioteca.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- a. *Modello SR* - Scheda di presentazione del Soggetto richiedente;
- b. *Modello PL* - Piano di lavoro, contenente le Schede descrittive delle attività inserite nel progetto;
- c. *Modello PC* - Piano di comunicazione;
- d. *Modello PF* - Piano finanziario a pareggio, con il dettaglio delle entrate e delle uscite.

La domanda e la relativa documentazione dovranno pervenire, di norma, entro le ore 13.00 del termine di scadenza del 1° marzo di ogni anno e per il solo anno 2015, a trenta giorni dalla pubblicazione del relativo Avviso, tramite pec all'indirizzo pi.benibrari@pec.regione.sardegna.it.

Per l'invio tramite posta ordinaria, corriere postale o consegna a mano, le istanze dovranno pervenire in busta chiusa entro le ore 13.00 del termine di scadenza, agli indirizzi indicati nell'Avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale. Farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione presso gli uffici regionali e non verrà presa in considerazione la data del timbro postale. Non verranno accolte le istanze pervenute tramite fax. Le istanze pervenute oltre il termine di scadenza o con modalità non previste saranno dichiarate non ammissibili e verranno archiviate.

La pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei conseguenti atti di approvazione delle risultanze degli atti istruttori non vincolano l'Amministrazione regionale all'assegnazione dei benefici ai soggetti idonei se non a seguito della programmazione delle relative risorse finanziarie da parte della Giunta Regionale. Pertanto, l'eventuale dichiarazione di idoneità non costituisce per i Soggetti partecipanti diritto alla corresponsione del contributo.

3. Cause di non ammissibilità

Non saranno ritenute ammissibili le domande di contributo:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- irregolari e/o non corredate da tutta la documentazione prevista al paragrafo 2;
- riferite a proposte progettuali relative ad iniziative non conformi agli obiettivi e alle tipologie indicate al punto 1.2 , in particolare in cui le attività di promozione della lettura non siano prevalenti rispetto alle altre attività², e prevalgano quelle a carattere convegnistico (congressi, convegni, seminari, etc.), competitivo (premi, concorsi e altre forme di eventi competitivi), di promozione diretta delle vendite di prodotti e/o servizi (fiere, saloni, mostre-mercato, etc.);

² Le attività di promozione della lettura devono rappresentare almeno il 60% delle attività complessive . Il calcolo verrà effettuato con arrotondamento per eccesso o per difetto all'unità più vicina.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- riferite a proposte progettuali destinate prevalentemente a gruppi ristretti di cittadini/utenti, o che si svolgano esclusivamente in luoghi ad accesso limitato o riservato a particolari categorie di cittadini/utenti;
- riferite a proposte progettuali che prevedano spese non conformi agli obiettivi e/o alle tipologie ammesse (punti 7.1 e 7.2).
- per le quali siano stati concessi altri contributi dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione.

Le istanze prive dei sopradescritti requisiti di ammissibilità non saranno sottoposte alla successiva valutazione e ne sarà data immediata comunicazione ai soggetti richiedenti.

4. Criteri di valutazione

La commissione di valutazione appositamente costituita, verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e, successivamente, procede all'esame delle proposte progettuali e all'attribuzione dei punteggi.

Il sistema di valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili darà luogo ad una graduatoria basata sul grado di rispondenza ai criteri prefissati.

Sono individuate specifiche *Aree di valutazione* corrispondenti all'articolazione della proposta progettuale, come illustrato nella seguente tabella:

STRUTTURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		AREE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI AREA
A	SOGGETTO RICHIEDENTE	A.1 Capacità tecnico-organizzativa	15
B	PIANO DI LAVORO	B.1 Livello qualitativo del piano di lavoro B.2 Articolazione della proposta progettuale	65
C	PIANO DI COMUNICAZIONE	C.1 Livello qualitativo del piano di comunicazione C.2 Visibilità	14
D	PIANO FINANZIARIO	D.1 Livello qualitativo del piano finanziario	6
Totale			100

Ad ogni *Area di valutazione* corrispondono specifici *Criteri di valutazione*.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AREA A - SOGGETTO RICHIEDENTE

A.1 CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA DEL RICHIEDENTE

La capacità tecnica e organizzativa del soggetto richiedente sarà valutata secondo i seguenti parametri:

A.1.a) DISPONIBILITÀ DI UNA SEDE FISICA

Locali propri, in affitto o in uso adibiti a sede stabile. Per i soggetti di cui al punto A non daranno diritto a punteggio le sedi presso abitazioni private.

A.1.b) PERSONALE DIPENDENTE

Unità di personale, full time o part time, dedicato continuativamente all'attività dell'organismo. Per i soggetti di cui al punto B, saranno valutate le sole unità di personale interno dedicate al progetto ed esclusivamente in caso di gestione diretta.

A.1.c) CONVENZIONI O RETI

Esistenza di convenzioni in atto o adesioni a reti con altri Enti o organismi regionali, nazionali e internazionali, per attività di promozione del libro e della lettura. Le convenzioni dovranno essere allegare alla documentazione in copia semplice. L'adesione a una rete dovrà risultare dal curriculum o essere adeguatamente documentata.

A.1.d) SPAZI WEB

Esistenza, gestione e aggiornamento di un sito web e/o dei profili sui social network (Facebook, Twitter, ecc.) del soggetto richiedente, coerenti con gli obiettivi e le attività svolte. I profili sui social network dovranno avere dati di account riconoscibili con specifiche di periodo di attività e numero contatti documentati.

A.1.e) RICONOSCIMENTI E PREMI da parte di Enti pubblici o privati accreditati.

La documentazione attestante riconoscimenti e premi assegnati dovrà essere allegata in copia semplice.

AREA B - PIANO DI LAVORO

B.1 LIVELLO QUALITATIVO DEL PIANO DI LAVORO

B.1.a) COMPLETEZZA

Completezza del Piano di lavoro in tutte le parti. Nella fattispecie, aderenza al modello proposto e presenza degli elementi necessari a far ritenere gli elaborati di progetto interi, finiti, compiuti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, la rispondenza del Piano di lavoro e delle Schede di attività ai rispettivi modelli elaborati dall'Amministrazione allo scopo di mettere in rilievo le componenti minime indispensabili.

Sarà valutata positivamente l'accuratezza nella stesura degli elaborati che compongono il Piano di lavoro, in relazione a:

- rispetto della struttura logica proposta per i singoli elaborati;
- compilazione integrale (intera, finita e compiuta) di ciascuno dei form e delle loro parti;
- descrizione (intera, finita e compiuta) di ciascuna delle attività proposte.

B.1.b) ADEGUATEZZA

Rispondenza dei servizi disponibili (o degli standard di un servizio) ai bisogni dei cittadini e/o degli utenti.

Il piano di lavoro dovrà presentare sinteticamente (max 2 pagine) elementi documentati di analisi del contesto, di comunità, dei bisogni che motivano la scelta delle attività e dei destinatari inseriti nel progetto.

B.1.b) COERENZA

Congruità, non contraddittorietà tra gli obiettivi (generali e specifici) e le attività in progetto.

Nella fattispecie, la proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, la coerenza organica interna fra destinatari, obiettivi operativi, attività e risorse.

B.2 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

B.2.a) COINVOLGIMENTO TERRITORIALE

Livello di partecipazione del territorio alle attività di progetto.

Nella fattispecie, la proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, la quantità, la tipologia e il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti (istituzioni e/o realtà economiche e produttive) presenti sul territorio nel rispetto della coerenza tra ruolo svolto nel progetto e competenza specifica.

Il coinvolgimento ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi dovrà essere documentata da specifici accordi scritti allegati in copia semplice.

a) - QUANTITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI

a) bis - TIPOLOGIA DEI SOGGETTI COINVOLTI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

I soggetti sono raggruppati secondo le seguenti tipologie:

1. Realtà istituzionali (istituzioni pubbliche, private, ecclesiastiche, etc.);
2. Realtà socio-culturali e ricreative (istituti della cultura quali biblioteche, sistemi bibliotecari archivi, musei, ecc.; teatri; associazioni culturali e sportive; associazioni di volontariato; etc.);
3. Realtà educative e formative (scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, università, centri servizi culturali, istituti di formazione professionale; etc.);
4. Realtà economiche e produttive (organismi privati quali librerie, case editrici, cinema; altre realtà economiche del territorio).

a) ter - COINVOLGIMENTO BIBLIOTECHE, SISTEMI BIBLIOTECARI E ISTITUTI SCOLASTICI

B.2.b) CONTINUITÀ

Estensione nel tempo, ritorno periodico a determinati intervalli di tempo. La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, l'esistenza di edizioni/realizzazioni precedenti dell'iniziativa.

B.2.c) DIFFUSIVITÀ

Capacità di dare vita a iniziative non concentrate su un unico polo di riferimento.

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare la copertura territoriale sia simultanea (interessamento simultaneo di più sedi/realtà) che nel tempo (interessamento successivo di più sedi/realtà) dell'iniziativa in progetto.

B.2.d) INTERDISCIPLINARIETÀ

Carattere di attività e/o manifestazioni che contengono contemporaneamente più forme d'arte e/o che non possono essere classificate in una specifica categoria.

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, la tipologia e il numero complessivo di attività che compongono l'offerta.

B.2.e) RILIEVO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEGLI OSPITI

Presenza di ospiti di rilievo nazionale e/o internazionale.

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, il numero complessivo e i nominativi degli ospiti di rilievo nazionale e/o internazionale, limitatamente agli ospiti coinvolti nelle attività principali. Il punteggio sarà assegnato soltanto in presenza di ospiti con almeno una delle seguenti caratteristiche, opportunamente documentate:

- autori che abbiano pubblicato con case editrici con distribuzione nazionale o internazionale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- giornalisti direttori di quotidiani o periodici a stampa o on-line;
- personalità che ricoprano o abbiano ricoperto cariche istituzionali di livello nazionale o internazionale;
- autori per i quali sia documentata l'assegnazione di un premio nazionale o internazionale assegnato da enti o soggetti riconosciuti.

B.2.f) PLURALITÀ

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare:

f) - NUMERO DELLE ATTIVITÀ PRINCIPALI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA che compongono il progetto (che deve corrispondere al numero delle Schede attività principali) e che devono rappresentare **almeno il 60%** del totale delle Schede;

f) bis - NUMERO DELLE ATTIVITÀ SECONDARIE E COLLATERALI che compongono il progetto (che deve corrispondere al numero delle Schede attività secondarie e collaterali);

f) ter - TIPOLOGIE DELLE ATTIVITÀ (principali, secondarie, collaterali) a cui possono essere ricondotte le attività di progetto.

Attività principale: attività di promozione della lettura (incontri con l'autore, presentazione di libri, reading letterari, laboratori di promozione della lettura, ecc.)

Attività secondaria: attività rafforzativa e di carattere secondario (laboratori di scrittura creativa, di arti espressive, mostra attinente, ecc.)

Attività collaterale: attività di contorno (percorso eno-gastronomico, concerto, spazio eventi, spazio esposizioni, ecc.)

Le attività principali relative alla promozione della lettura devono essere, a pena di esclusione (si veda il precedente punto 3), preponderanti rispetto alle attività secondarie e collaterali e quindi le Schede attività relative alle attività principali devono rappresentare almeno il **60%** del totale.

B.2.g) RISORSE UMANE

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, il numero degli operatori coinvolti e la coerenza tra le funzioni svolte e le competenze possedute da persone o gruppi coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto.

Saranno valutati:

- il numero dettagliato per tipologia degli operatori coinvolti nel progetto: staff, operatori retribuiti (escluso il personale dipendente), volontari, stagisti, ecc., esclusi gli ospiti.
- la coerenza interna a ogni singola attività, e sarà attribuito un punteggio in base alla percentuale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

di attività sul totale che presentano una coerenza sotto il profilo di ruoli, compiti, responsabilità, e numero di persone impegnate.

B.2.h) RISORSE STRUMENTALI

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, le risorse strumentali individuate per le attività di progetto, che saranno valutate complessivamente sulla base della descrizione dettagliata risultante dal Piano di lavoro e dalla loro congruenza con le attività e i rispettivi target.

B.2.i) UTENZE SPECIFICHE

Segmenti, gruppi o nicchie di utenti ai quali rivolgere attività che prevedano l'individuazione di appropriate risorse umane e strumentali specificamente dedicate.

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, l'individuazione in modo preciso e quantificabile delle utenze specifiche (ad es.: disabili, anziani, detenuti, etc.) a cui sono rivolte tali attività.

Saranno valutati gli accordi di partenariato con associazioni di volontariato riconosciute. Dovrà essere allegata la documentazione relativa all'accordo e dichiarati gli estremi del riconoscimento nazionale o regionale.

Saranno inoltre valutati l'accessibilità dei luoghi di svolgimento delle attività e gli aspetti logistici dedicati alle utenze svantaggiate al fine di rendere fruibili le manifestazioni.

B.2.l) ECOSOSTENIBILITA'

La proposta progettuale dovrà presentare e consentire di rilevare specifici elementi di pratiche ecologiste e di sensibilizzazione dello sviluppo sostenibile. La valutazione prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- utilizzo di materiali e forniture ecosostenibili (esempi: materiale riciclato, alimenti e prodotti della filiera corta, fornitura di acqua pubblica, ecc.);
- logistica ecosostenibile (esempi: uso di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, raccolta differenziata durante l'evento, ecc.);
- presenza di specifiche attività di sensibilizzazione alle pratiche di vita ecosostenibile;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

B.2.m) ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON ALTRI PROGETTI E FESTIVAL.

La proposta progettuale dovrà presentare e consentire di rilevare la presenza di specifiche attività da realizzare in collaborazione con altri progetti di promozione della lettura o festival letterari.

B.3 INNOVAZIONE E ORIGINALITÀ

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, specifici elementi di innovazione e originalità secondo i seguenti criteri:

- a) programmazione di edizioni o sezioni “speciali” e/o a tema del progetto evento.** Le edizioni o sezioni “a tema” saranno oggetto di valutazione se differenti da (eventuali) edizioni precedenti;
- b) presenza e diffusione di novità editoriali: opere pubblicate non oltre l’anno precedente quello di svolgimento della manifestazione;**
- c) attività o iniziative di diffusione del libro digitale.**

AREA C – PIANO DI COMUNICAZIONE

C.1 LIVELLO QUALITATIVO DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Il livello qualitativo sarà valutato sulla base dei criteri di coerenza e completezza descritti nel *Modello PC*; in particolare:

C.1.a) Coerenza degli obiettivi di comunicazione con gli obiettivi generali e le attività programmate

C.1.b) Coerenza e completezza tra tipologia di utenti e media scelti

C.1.c) Coerenza e completezza del cronoprogramma delle attività di comunicazione.

C.2 VISIBILITÀ DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

La valutazione relativa alla visibilità sarà basata sui seguenti criteri oggettivi e riscontrabili:

C.2.a) presenza di un addetto stampa o ufficio stampa.

c.2.b) azioni di fidelizzazione precedenti e successive alle attività. Realizzazione di azioni e strategie di mantenimento del contatto con i partecipanti all’evento o alle attività durante tutto l’arco dell’anno allo scopo di fidelizzare e incrementare il pubblico.

C.2.c) spazi Web dedicati al progetto. Sarà valutato anche l’aggiornamento all’edizione del progetto in corso.

C.2.d) numero di lingue di traduzione (inclusa la lingua sarda) del materiale di comunicazione e/o degli spazi web.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AREA D – PIANO FINANZIARIO

D.1 LIVELLO QUALITATIVO DEL PIANO FINANZIARIO.

Capacità di concorrere alla sostenibilità economica del progetto con risorse proprie o di altri Enti pubblici e/o privati

D.1.a) azioni di reperimento di risorse finanziarie Specifiche strategie (ad es. crowdfunding). messe in atto dall'organismo per il reperimento di risorse finanziarie diverse dalle risorse pubbliche regionali. Le attività di raccolta fondi dovranno essere adeguatamente descritte e allegate al Piano finanziario (Modello PF).

D.1.b) percentuale di concorso finanziario. Incidenza percentuale di risorse diverse dal contributo dell'Assessorato rispetto al totale delle entrate.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

STRUTTURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGI	SOGLIE PUNTEGGIO	PUNTI AREA	
Area	Strumento di rilevazione					max		
A	Scheda del soggetto richiedente	A.1 Capacità tecnico-organizzativa del richiedente	a) disponibilità di una sede fisica	nessuna	0	15	15	
				in uso, di proprietà o in affitto	2			
			b) personale dipendente	si/no	0/1			
			c) convenzioni in atto o adesioni a reti per promozione della lettura	con organismi regionali (1 punto)	0-3			
				con organismi nazionali (2 punti)				
				con organismi internazionali (3 punti)				
			d) sito web e pagina sui social network	sito web (si/no)	0/3			
				social network (si/no)	0/2			
			e) riconoscimenti e premi	nessuno = 0	0			
				per attività culturali	1			
per promozione lettura	3							
Totale AREA A						15	15	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

STRUTTURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGI	SOGLIE PUNTEGGIO	PUNTI AREA	
Area	Strumento di rilevazione					max		
B	Piano di lavoro	B.1 Livello qualitativo del piano di lavoro	a) completezza	sino al 50%	0	9	65	
				sino all'80%	2			
				oltre l'80%	3			
			b) adeguatezza	sino al 50%	0			
				sino all'80%	2			
				oltre l'80%	3			
			c) coerenza	sino al 50%	0			
				sino all'80%	2			
				oltre l'80%	3			
		B.2 Articolazione della proposta progettuale	A) Coinvolgimento territoriale	a) coinvolgimento (quantità soggetti coinvolti)	fino a 5	1		50
					da 6 a 10	2		
					oltre 10	3		
				a-bis) coinvolgimento (tipologie soggetti coinvolti)	da 1 a 2 tipologie	1		
					3 tipologie	2		
					4 tipologie	4		
				a - ter) coinvolgimento biblioteche, sistemi bibliotecari e istituti scolastici	fino a 3 biblioteche e/o scuole	1		
					da 4 a 8 biblioteche o scuole o 1 sistema bibliotecario	2		
					oltre 8 biblioteche o scuole o più di 1 sistema bibliotecario	4		
			b) continuità dei progetti	storica: fino a 5 edizioni	2			
				storica: oltre 5 edizioni	4			
			c) diffusività	provinciale (1 prov.)	1			
				interprov. (da 2 a 3 prov.)	2			
				regionale (> 3 prov.) / extraregionale	3			
			d) interdisciplinarietà	5 attività	1			
				più di 5 attività	2			
			e) rilievo nazionale e internazionale degli ospiti	fino a 3 ospiti	1			
				da 4 a 6 ospiti	2			
				più di 6 ospiti	4			
			f) pluralità	f) attività principali	fino a 5	1		
					fino a 15	2		
					fino a 30	3		
					oltre 30	4		
				f-bis) attività secondarie e	fino a 5	1		
					oltre 5	2		
			f-ter) tipologie di attività	meno di 3 tipologie	1			
				3 tipologie	2			
		g) risorse umane	numero operatori coinvolti	fino a 5	0			
				da 6 a 15	1			
				da 16 a 25	2			
			oltre 25	3				
			coerenza risorse umane	fino al 50%	1			
		dal 50% al 80%		2				
		oltre l'80%	3					
		h) coerenza risorse strumentali complessive	si/no (0/2)	0/2				
		i) attività per utenze specifiche	presenza di attività (si/no)	0/2				
			partnership con associazioni riconosciute	0/1				
			accessibilità dei luoghi	0/1				
logistica dedicata ad utenze specifiche	0/1							
l) ecosostenibilità	utilizzo di materiali e forniture ecosostenibili	0/1						
	logistica ecosostenibile	0/1						
	attività di sensibilizzazione	0/1						
m) attività o iniziative in collaborazione con altri progetti e festival	si/no	0/2						
B.3 Innovazione e originalità	a) sezioni a tema o edizione tematica	si/no (0/2)	0/2	6				
	b) presenza e diffusione di novità editoriali	oltre 3	1					
		oltre 6	2					
c) attività o iniziative di diffusione del libro digitale	si/no	0/2						
Totale AREA B						65	65	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

STRUTTURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE		MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGI	PUNTEGGIO	PUNTI AREA
Area	Strumento di rilevazione						max	
C	Piano di comunicazione	C. Livello qualitativo del piano di comunicazione	C.1 Coerenza e completezza di:	a) obiettivi di comunicazione con gli obiettivi generali	si/no	0/2	6	14
				b) tipologia di utenti e media scelti	si/no	0/2		
				c) cronoprogramma	si/no	0/2		
			C.2 Visibilità	a) addetto o ufficio stampa	si/no	0-2	8	
				b) azioni di fidelizzazione precedente e successiva	si/no	0-1		
				c) sito internet del progetto, sezione su altro sito	nessuno = 0 / sito = 2 o sezione = 1	0-2		
				d) traduzioni materiale comunicazione e spazi web	nessuna traduzione	0		
					italiano + altra lingua	1		
					italiano + 2 o più lingue	3		
				D	Piano finanziario	D.1 Livello qualitativo del Piano finanziario		
b) percentuale di concorso finanziario	fino al 50%	0	4				4	
	dal 51% al 60%	1						
	dal 61% al 70%	3						
	oltre il 70%	4						
Totale AREE C-D							20	20
Totale AREE A-B							80	80
PUNTEGGIO TOTALE							100	100

5. Ammissione delle istanze e assegnazione del contributo

La commissione di valutazione di cui al precedente art. 4 propone l'elenco delle istanze ammesse in base ai criteri e punteggi sopra descritti nonché l'elenco delle istanze escluse con le relative motivazioni.

Saranno considerati ammissibili al beneficio del contributo le proposte progettuali che avranno conseguito un punteggio minimo di **60 punti**.

I contributi erogati ai sensi dei presenti criteri:

- non potranno superare il 70% del costo del progetto;
- saranno, comunque, contenuti entro i seguenti massimali:
 - euro 50.000,00 per la fascia di punteggio 85-100;
 - euro 42.500,00 per la fascia di punteggio 70-84;
 - euro 35.000,000 per la fascia di punteggio 60-69.
- non sono cumulabili ad altri contributi erogati dall'Assessorato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Valutate le risultanze della commissione, sulla base delle risorse programmate e del punteggio ottenuto da ciascuna proposta progettuale, il competente Servizio procede all'assegnazione dei contributi fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria.

6. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- in un'unica soluzione a conclusione dell'iniziativa e a seguito della presentazione e approvazione da parte dell'Assessorato del rendiconto e della relazione descrittiva delle attività svolte;
- 80% a titolo di anticipazione, limitatamente agli organismi che abbiano già ricevuto contributi ai sensi della L.R. n. 14/2006, art. 21, comma 1, lett. m), che potrà essere erogato:
 - ai soggetti di cui al punto A del paragrafo 1.1, a seguito di presentazione di polizza fideiussoria che il beneficiario dovrà contrarre a proprie spese con istituti di credito e/o imprese di assicurazione a garanzia della somma da erogare;
 - ai soggetti di cui al punto B, a seguito di formale richiesta a firma del legale rappresentante;
- 50% a titolo di anticipazione per i richiedenti ammessi per la prima volta al contributo ai sensi del precitato disposto normativo, che potrà essere erogato con le procedure illustrate al punto precedente.

Le somme a saldo saranno erogate a seguito di approvazione da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese effettuate e della relazione descrittiva delle attività svolte.

Nel caso in cui le attività effettivamente realizzate non siano corrispondenti a quanto previsto all'atto della richiesta del contributo e il costo totale del progetto risulti inferiore di oltre il 15% a quanto indicato a preventivo, il contributo potrà essere revocato o ridotto in misura proporzionale alla quota di risorse non rendicontate o destinate a spese non ammissibili.

7. Modalità di rendicontazione

Dovranno essere rendicontate tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto o manifestazione, con specifica indicazione delle spese riferite al contributo regionale.

Il termine per la presentazione del rendiconto è fissato al 31 marzo dell'anno successivo a quello di assegnazione.

Per le modalità di rendicontazione si dovrà fare riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 39/19 del 15 luglio 2008, recante "Indirizzi per la semplificazione amministrativa delle procedure di richiesta e di rendicontazione dei finanziamenti regionali" e sue successive modifiche e integrazioni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'Amministrazione procederà alla verifica a campione dei rendiconti sulla base della normativa vigente.

7.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono rappresentate:

- dalle spese dirette, come appresso indicate, attinenti esclusivamente l'attuazione del progetto;
- dalle spese generali strettamente attinenti all'organizzazione del progetto, di ammontare non superiore al 10% della spesa complessiva ammissibile ovvero del riconoscimento del solo 3% a titolo forfetario se non rendicontate.

Sono riconosciute ammissibili quali spese dirette quelle di seguito elencate:

- fitto di locali, per i soli scopi e la durata del progetto;
- spese di allestimento dei medesimi locali, impianti o strutture (addobbo, montaggio, smontaggio, ecc.);
- spese per nolo attrezzature e strumentazioni tecniche e/o artistiche strettamente necessarie allo svolgimento della manifestazione e limitatamente alla sua durata;
- spese di progettazione dell'evento e delle attività di comunicazione;
- spese di progettazione e stampa per la divulgazione del programma di attività (inserzioni, manifesti, opuscoli, striscioni, ecc.) e per la sua successiva documentazione;
- spese per l'acquisizione e/o realizzazione di materiale audio-video-fotografico, purché funzionale alla realizzazione del progetto;
- spese SIAE;
- spese relative alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria;
- spese per la mobilità inerente l'attività di progetto degli organizzatori (da dettagliare: viaggi, vitto, pernottamenti);
- premi e riconoscimenti concorsuali (se regolamentati e assegnati da giurie ufficiali), entro la misura massima del 15% del costo complessivo del progetto;
- imposte e tasse relative alla manifestazione;
- compensi, viaggi e soggiorni di autori, relatori e artisti, quando non siano inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali;

Relativamente ai rimborsi sia degli organizzatori che degli ospiti, per i viaggi e i soggiorni sono rimborsabili: i biglietti di treno, nave o aereo esclusivamente in classe economica; i rimborsi benzina per l'utilizzo dei mezzi propri ammissibili nella misura pari a un quinto del costo della benzina a chilometro; i pedaggi e i trasporti urbani di ogni genere. In ogni caso le pezze giustificative devono essere regolarmente intestate ai singoli fruitori.

Sono di norma ritenute ammissibili esclusivamente quali spese generali:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- acquisti di materiale d'uso e di consumo occorrenti per l'attuazione del progetto;
- spese postali, trasporti di materiale, pulizie, inerenti l'attuazione del progetto;
- spese di segreteria organizzativa.

7.2 Spese non ammissibili

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc., cfr. L.R. 20.4.1993, n.17, art. 48, c. 5);
- acquisti di beni durevoli, che vadano ad incrementare il patrimonio dell'Organismo;
- interessi passivi;
- spese legali e di consulenza contabile;
- spese documentate con ricevute generiche e irregolari, autofatture.

L'Assessorato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, potrà effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti che presentano istanza di partecipazione.

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, programmi, ecc.) e nelle pubblicazioni (su supporto cartaceo o elettronico) attraverso l'apposizione del logo della Regione autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con evidenza adeguata al livello di sostegno, anche in relazione ad altri sponsor e/o ad altri enti erogatori di contributo.